

NUMERI UTILI	
Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Soccorso medico	4956375-7575893
Centro antivenere	3054343
(notte)	4957972
Guardia medica	475874-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico	830821 (Villa Mafalda) 530972
Aids	da lunedì a venerdì 8554270
Aids: adolescenti	860681
Per cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453

Pronto soccorso a domicilio	
Pronto intervento	4756741
Ospedali	
Policlinico	4462341
S. Camillo	5310066
S. Giovanni	77051
Fatebenefratelli	5872299
Gemelli	33054036
S. Filippo Neri	3306207
S. Pietro	38590168
S. Eugenio	5904
Nuovo Reg. Margherita	5844
S. Giacomo	67261
S. Spirito	650901
Centri veterinari	
Gregorio VII	6221686
Trastevere	5896850
Appio	7182718

Pronto intervento ambulanza	
Odontoiatrico	47498
Segnalazioni animali morti	861312
Alcolici anonimi	5800340/5810078
Rimozione auto	5280478
Policia stradale	6789838
Radio taxi:	5544
3570-4994-3875-4984-88177	
Coop autos	
Pubblici	7594568
Tassisti	865264
S. Giovanni	7853449
La Vittoria	7594842
Era Nuova	7591535
Sannio	7550858
Roma	6541846

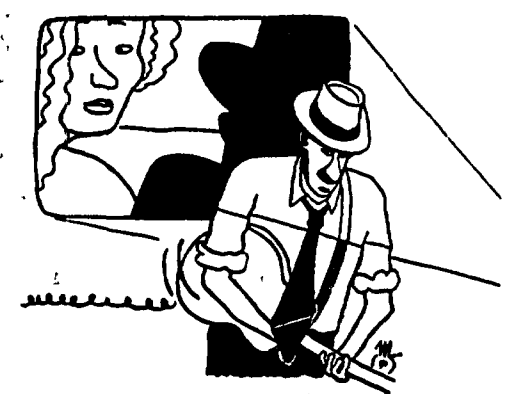
Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

ISERVIZI	
Acqua: Acqua	575171
Acqua: Recl. luce	575161
Enel	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Archi (baby sitter)	316449
Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	474954444

Acotral	5921462
Uff. Utenti Atac	46954444
S.A.F.E.R. (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861562/8440890
Avis (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547991
Biciclonoleggio	6543394
Collati (bici)	6541084
Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB
Paicologia: consulenza telefonica	389434

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna, piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelvio)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Paroli: piazza Ungheria	
Prati: piazza Cola di Rienzo	
Travi: via del Tritone	



«Breathless» difficile equilibrio di luci e ombre

MASSIMO DE LUCA

I «Breathless» amano suonare in Italia, dove trovano sempre una cerchia di pubblico, seppur ristretta, pronta ad accoglierli a braccia aperte. Fedeli sostenitori del gruppo londinese si annoverano in tutta la penisola, a Roma ma anche a Catania o Aosta, c'è chi li ha visti 5 o 6 volte dal vivo, possiedono tutti i loro dischi (45 giri inclusi), rivelando un incondizionato attaccamento per questi musicisti così poco apprezzati in patria.

Sarà colpa degli occhielli languidi e delle movenze sinuose della bassista Ari Neufeld o della chitarra celestiale accarezzata da Gary Mundy, ma ai «Breathless» bastano una manciata di canzoni per far breccia nell'animo di chi li ascolta. Più che britannici sembrano tedeschi, tanto sono impregnati di romanticismo sanguinante, appassionati della vita e delle sue più intime contraddizioni; e non per niente proprio i teutonici «Can», finissimi innovatori, fanno parte del novero, non molto ampio, delle loro formazioni predilette.

Dal 1983, data di nascita dell'ensemble, al concerto dell'altra sera al «Jonna club» di Roma, i «Breathless» non hanno mai smesso di costruire la loro forma particolare, e per la maggior parte risolta, di espressionismo musicale. Suoni affusolati, risultato di un difficile equilibrio di lucide om-

Inizia lunedì una lunga rassegna di film dedicata al grande artista Tutte le verità di Zavattini

PAOLA DI LUCA

«Sono colpiti come può essere colto un contadino. C'è un assorbimento naturale di valori - confessava Cesare Zavattini - Quando ho scritto il mio primo libro sono stato definito un letterato, ma non sapevo il vero significato di questo termine».

Per riscoprire l'opera di questo originale «pensatore» la Federazione italiana dei circoli del cinema ha promosso, in collaborazione con il Circolo Montecitorio, un progetto di ricerca intitolato «Zavattini. La sua utopia e la realtà». Prima tappa di questo viaggio alla scoperta dell'universo zavattiniano è una rassegna pressoché completa dei film da lui scritti e, in rari casi, anche diretti. Le proiezioni, realizzate nella sede della Ficc di piazza dei Caprettari (ingresso gratuito), inizieranno lunedì alle ore 18.00 e si protrarranno fino alla prima settimana di giugno. Un programma fittissimo che vede accanto a titoli che fanno ormai parte della storia del cinema, come «I bambini ci guardano», «Sciuscià», «Ladri di biciclette» e «Umberto D.», anche opere «minor» che costituiscono una preziosa testimonianza di quarant'anni di cinema italiano.

Apri la rassegna «Quattro passi fra le nuvole» la storica pellicola del '42 firmata da Alessandro Blasetti. Seguono poi «I nostri sogni» di Colliatavi, «Gian Burrasca» di Tolano, «Silenzio: si gira» di Campogalliani e «La porta del cielo» di De Sica. Pellicole dimenticate, che sarebbe altrimenti impossibile vedere e che purtroppo, come tante altre, rischiano di scomparire se non si provvederà in tempo al loro restauro. Al termine delle proiezioni sono previsti anche degli incontri con diversi ospiti fra i quali Francesco Maselli, Florestano Vancini, Giuseppe De Santis e Giuseppe Ferrara. L'intento è quello di creare un seminario parallelo alla rassegna per approfondire, grazie a testimonianze e riflessioni, il profilo intellettuale, civile e politico di questo poliedrico artista.

«Questo progetto di ricerca è nato dall'esigenza di restituire a Zavattini il posto che merita nell'ambito della nostra cultura - spiega Riccardo Napolitano presidente della Ficc - Non è infatti un caso che gli enti pubblici non hanno ancora organizzato alcuna iniziativa a lui dedicata». Per ogni film è stata scritta una scheda di presentazione. «Si tratta di una filmografia non puramente tecnica - continua Napolitano - in quanto essa cercherà di evidenziare i nuclei tematici specifici del lavoro speculativo di Zavattini». Tutte queste schede verranno raccolte in un testo che sarà presentato nell'ambito del convegno, in programma entro la fine dell'anno.

Geniale e imprevedibile, Zavattini è una figura complessa che non si presta a schematiche definizioni e che ha reinventato la figura e il ruolo dell'intellettuale. «La mia ricerca tende ad unificare in linee comuni elementi spesso molto lontani fra loro: esperienze, novità invenzioni - afferma l'artista - Tendo ad unificare contrastando la mia figura di solitario, per arrivare dall'isolamento solitario ma non snob all'uomo bisognoso di rapporti».



La voce tagliente racconta il dramma della nobildonna

AGGEO SAVIOLI

Senso di Camillo Boito, adattamento e interpretazione di Claudia Gennotti, regia di Marco Gagliardo, scena e costumi di Alberto Verso.

Teatro Fialano

Senso è un titolo ormai indissolubilmente legato al grande film di Luchino Visconti, 1954, che attorno al dramma individuale della contessa Livia disegna il quadro storico d'un Risorgimento già lacerato da contraddizioni e crisi (l'epoca della vicenda è quella della terza guerra d'indipendenza, 1866), prefigurando futuri travagli d'Italia e d'Europa. All'origine dell'opera cinematografica era (ma poi liberamente elaborata) una novella di Camillo Boito (1836-1914), fratello maggiore, e meno famoso, di Arrigo. Ed è alla novella che si è richiamata Claudia Gennotti per questo breve, denso spettacolo che, allestito lo scorso settembre al festival di Todi, viene adesso riproposto (repliche fino a domani, domenica) nella piccola, agevole sala del Fialano.

Un'aura viscontiana, certo, si può cogliere nell'ambiente vagamente claustrale in cui la nobildonna trentina ricorda e rivive la sua storia d'amore col giovane ufficiale austriaco, da lei mandato a morte per atroce vendetta dei tanti tradimenti subiti, nel corso d'un rapporto passionale e tumultuoso, sprezzante d'ogni rispetto verso regole e convenzioni sociali (la donna, dopo aver pagato a lungo i capricci e ilussi del suo avido amante, è giunta a comprargli l'esonero dal servizio militare, mentre incombe il nuovo, sanguinoso conflitto).

Seguendo da presso la linea del racconto, la rappresentazione è dunque tutta «in prima persona»; ma si pone, ci sembra, agli antipodi di qualsiasi esercizio metatratistico. Nei gesti parsimoniosi, soprattutto nel tratteggio vocale limpido e tagliente, in una sempre controllata alternanza fra adesione e distacco (non sarebbe improprio parlare di stile «epico»), il profilo della sciagurata (o sventurata) protagonista viene inciso alla ribalta, da Claudia Gennotti, come meglio non si potrebbe; così che del personaggio si svelano, nel loro arduo intreccio, via via, la spietata natura «di classe» e la desolata verità umana. Una bella prova, e applauditissima.



APPUNTAMENTI

Donne in nero: oggi alle ore 17 si ritroveranno davanti all'Altare della Patria per ribadire il loro «no» a tutte le guerre. Parteciperanno, prima e dopo, al sit-in davanti alla sede Onu di piazza S. Marco. L'Associazione aderisce inoltre all'iniziativa promossa dal Coordinamento contro la guerra di Ostia-Fiumicino in programma domani, ore 12, in piazza G.B. Grassi di Fiumicino. Da qui partirà un corteo che si concluderà nel piazzale antistante l'aeroporto. Obiettivo: battere contro la militarizzazione dell'aeroporto e contro l'economia di guerra. All'iniziativa aderisce anche la Federazione romana di Dp.

Tra guerra e pace che domande ti fai? Incontro dibattito in occasione della presentazione dello speciale *notidonne* lunedì, ore 17, c/o l'ex hotel Bologna, via di Santa Chiara 4. Intervengono Bonino, Di Cori, Filippini, Guacchi, Hamid, Ingrassia, Nirenstein, Sereni.

Che fine farà l'ospedale di S. Anna? Dibattito sul futuro di uno dei più antichi ospedali della capitale promosso dal Gruppo democratico della sinistra martedì, ore 17, nella sede regionale di piazza S. Apostoli 73.

Brancaleone. Il Centro sociale di Via Levanina 11, organizza per oggi, ore 21, presso la sede «Gli amici della IV Via», spettacolo teatrale: 1-2-3 cavallo, carrozza e re, tante storie (arabo-ebraiche ecc.) alla scuola di Gurdjieff.

Musica rock contro la guerra. Iniziativa del Movimento culturale «Fermi» e del Comitato della XVIII e XIX circoscrizione: oggi, ore 18.30-24, nell'aula magna dell'Isi Fermi, via Trionfale. Numerosi i gruppi rock.

Villa Leopardi. Per rivendicare l'assegnazione del casale della villa al Centro sociale per anziani, domani scenderanno in campo i ciclisti organizzati dal gruppo sportivo Franchi assieme a Roma 2 Ruote e Lega Ambiente. La «spedizione ecologica» avrà inizio a piazza del Popolo (ore 9) e si snoderà fino al parco della villa.

Rifondazione comunista. Il Movimento romano organizza per lunedì, ore 16, presso la Sezione Italia di Via Cattanéo 3, un seminario destinato ai consiglieri circoscrizionali. Tema: «L'iniziativa degli amministratori comunisti sui temi della solidarietà, dei diritti, dei servizi». Intervengono Gennaro Lopez, Fabio Grieco e Giovanna Fiorani.

Callban. Prendono inizio domani, ore 18, al Villaggio Globale (Lungotevere Testaccio, al Ponte Testaccio), gli incontri interculturali (9 volte per 9 domeniche) «I colori dell'arte».

Noi e la Palestina. Due giorni per saperne di più: situazione politica e sociale, tradizioni e cultura di un popolo. Iniziativa di «Annuluce» (Via La Spezia, 48a) e dell'Associazione «Al Ard» in programma ieri e (ore 10-15 e 18-22) con dibattiti, immagini, musica, fiabe, artigianato e poesia.

«Educazione alla pace». Presso la sede della Cgil Scuola (Via Buonarroti 12) si è costituito un centro di documentazione aperto lunedì e mercoledì ore 16.30-18.30. Tel. 77.14.242 e 77.14.241.

Cassalese 91. La 17ª «Mostra dell'abitare» si inaugura oggi, ore 10, presso la Fiera di Roma (Via Cristoforo Colombo) per rimanere aperta 9 giorni (orario: 15-22, sabato e festivi 10-22).

Villa Lazzaroni. L'Associazione culturale organizza attività teatrali per ragazzi e adulti, scuola di pittura, scultura, laboratorio di burattini, corso di chitarra, flauto dolce, danza, pianoforte e, infine, un corso di lingua inglese. Informazioni da lunedì a venerdì (ore 10-13 e 16-20) e sabato (ore 10-13) presso la sede di via Appia Nuova 522, tel. 78.77.91.

Foglio Mirto. Domani, nel piccolo centro della Sabina (sulla Salaria, 45 km. da Roma), si concluderà la mostra di macchine sceniche realizzata dal Mirabilia Teatro «Le mani che sognano». La mostra è allestita nell'ex Teatro Comunale ed è stata organizzata dall'Arco con il patrocinio del Consorzio tra i Comuni della Sabina. A conclusione, nel pomeriggio, verrà realizzata sulla piazza principale del paese, una rappresentazione sul tema «La pace, la guerra, la vita, la morte».

MOSTRE

Piero Dorazio. «Concertina», documenti di studio e testimoniali. Galleria «Il Segno», Via Capocasea 4. Orario 10.30-19.30-20, chiuso festivi e lunedì mattina. Fino al 5 marzo.

Il ritorno dei dinosauri. Robot semoventi, vertebre del Museo di zoologia, video, computer. Palaeohit, via Cristoforo Colombo (angolo via delle Accademie). Ore 10-20, sabato 10-24. Prenotaz. 23.20.404 e 32.21.884. Lire 6.000, ridotti 4.000. Fino al 3 marzo.

MUSEI E GALLERIE

Musei Vaticani. Viale Vaticano (tel. 698.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito.

Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso.

Museo delle cere. Piazza Santi Apostoli n.67 (tel. 67.96.482). Ore 9-21. Ingresso lire 4.000.

Galleria Corsini. Via della Lungara 10 (tel. 65.42.323). Ore 9-14, domenica 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani.

Museo napoleonico. Via Zanardelli 1 (tel. 65.40.285). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, giovedì anche 17-20, lunedì chiuso. Ingresso lire 2.500.

Calcografia nazionale. Via della Stamperia 6. Orario: 9-12 feriali, chiuso domenica e festivi.

Museo degli strumenti musicali. Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/v, telef. 70.14.796. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.

VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE DI ROMA

Sezione Cassia. Via Cassia 751 (chiesa Sant'Andrea), ore 17.30, fiaccolata per la pace con Ugo Vetere.

Sezione Cavalleggeri. Ore 17.30, assemblea di fondazione del Pds con Vittorio Parola.

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO

Unione Regionale. Ore 9.30 presso Movimento Regionale su «Stato e sviluppo del movimento cooperativo a Roma e nel Lazio» (Cerv. Proletti, Bettini).

Federazione Castelli. San Cesareo presso centro anziani ore 19 presentazione del Pds (F. Cipriani del Consiglio nazionale).

Federazione Frosinone. Posta Sibirone ore 20 presso nuova sezione presentazione del Pds (Antonio Pellegrini).

Federazione Latina. Latina ore 16 presso Hotel Europa comitato federale.

Federazione Tivoli. Fiano ore 17.30 festa del tesseramento.

Federazione Viterbo. Sutri ore 19 comitato direttivo (Carpaldi).

Nove minuti con Chagall

ENRICO GALLIAN

La chatte métamorphosée en femme di Marc Chagall interpretato da Valeria Magli. Studio Solis via dei Babuini, 125. Fino al 10 marzo rimarranno esposte le acquisizioni di Chagall e sarà proiettato il video di Valeria Magli.

Nove minuti, l'azione dura nove minuti in tutto. Una luce che proviene da sinistra (a chi guarda) risentando il muro bianco, veste l'attrice e la bambina. Una dispositiva schiacciata in bianco e nero «la chatte métamorphosée en femme» di Chagall. Lei seduta su una sedia diventando acquaforte simula il felino che a poco a poco come destandosi da un letargo femminile, iniziato dal tempo degli egiziani quando era un simbolo sacro, comincia a metamorfosizzarsi e si-

Un angelo arriva al Labirinto

SANDRO MAURO

È arrivato nella sala A del Labirinto (e ci resterà per tutta la settimana) il film che ha riaggiornato l'annosa polemica secondo cui a Venezia il film migliori non vengono premiati: è *Un angelo alla mia tavola* della regista «relazione» Jane Campion (di cui pure si è visto l'ancor più sorprendente *Sweetie*), biografia filmica insieme piena e rabbiosa della «scrittice pazzo» Janet Frame. Rimangono invece in sala B *Tracce di vita amorosa e Roma, Paris, Barcelona*. Terzo appuntamento del Labirinto, limitato ai giorni feriali, è quello, parallelo alla programmazione del Palazzo delle Esposizioni, col cinema italiano anni 60, che prevede tra l'altro materiale di Bertolucci, Bellocchio e Ferreri, rispettivamente lunedì mar-

Un angelo arriva al Labirinto

tedi e mercoledì.

Altrettanto composito, e prelibato, è il programma del Graeco, che apre oggi alle 19 con *Hamlet degli attori* del talentuoso ispidio Aki Kaurismäki, altra recente inattuazione dell'universo cinelito (suoi sono *Ho ascoltato un baller*, apprezzato a Venezia ed in prossima uscita, e *Leningrad Cowboys go America*, buffa odyssey rock che qualcuno avrà gustato nella sua fugace apparizione romana). Segue alle 21 *I fantasmi uomini della manovella*, una saga sulle origini del cinema che porta la prestigiosa firma del ceco Jiri Menzel. Per domani è prevista, alle 19, un'isolata incursione nel cinema italiano con il Rosellini di *Anno uno*, seguito dalla replica di *Hamlet*. Martedì appunta-

mento d'eccezione con il capolavoro *I disperati* di Sandor Miklos Jancsó, film storico di straordinario, squassante realismo. Mercoledì e giovedì tocca poi, rispettivamente, a *Un inverno in Mallorca* di Jaime Camino (in originale spagnolo) ed ai sogni simbolici di un bimbo ne *La nave bianca* del russo Bolobek Samiev.

Parlavamo di *Leningrad Cowboys* ed ecco che il Centro culturale canadese (p.zza Cardelli 4) propone per mercoledì alle 18 *Road hill* di Bruce McDonald che si presenta come «Un'odissea comica rock'n'roll» (in inglese). C'è inoltre da segnalare, al Politecnico (via Tiepolo 13/a), la conclusione della rassegna dedicata al cinema italiano e sempre sul fronte delle cinematografie «altre», la neonata iniziativa del Brancalione (via

Levana 11) che affianca alle sue abituali videoproiezioni (domani c'è *1941: allarme a Hollywood* e martedì *Week end di Godard*) la programmazione di film arabi in lingua originale in segno di solidarietà con gli immigrati extracomunitari; si comincia mercoledì con *Lettera di condanna*.

Ancora due riproposte e una novità: le prime vengono dal Tibur di S. Lorenzo che oggi e domani proietta *L'ultimo fuggente* ed ha in programma per mercoledì e giovedì *Tracce di vita amorosa*, la seconda da Goethe Institut (via Savola 15) che inaugura mercoledì alle 18 un breve ciclo di film tedeschi inediti provenienti dall'archivio dell'Istituto. Primo di quattro appuntamenti con cadenza settimanale è *Der Flieger* (Il ragazzo in deltaplano) di Erwin Keusch.